

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

PREMESSA

La Scuola, come è noto, assume l'impegno dell'apprendimento di ciascuno studente e informa il suo operato alle regole della trasparenza, della partecipazione e del rispetto dei singoli per sviluppare e rafforzare in ognuno dei suoi attori, dagli alunni ai docenti, dal personale ATA al dirigente scolastico, il senso di appartenenza ad una comunità.

In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio e all'apprendimento, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalle Convenzioni Internazionali sui diritti dei minori.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui fa parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità della relazione docente – studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla legalità intesa non solo come rispetto delle regole di convivenza democratica, ma anche dei doveri che ineriscono al ruolo e alla funzione che ciascun soggetto è chiamato a svolgere all'interno della comunità stessa.

A quest'ultimo riguardo, gli studenti sono tenuti ad osservare i doveri sanciti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e il personale scolastico quelli attinenti alla deontologia professionale enucleati dalla Legge e dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

CARTA DELLO STUDENTE

Gli studenti concorrono, nel rispetto della funzione di ciascuna componente della scuola, a determinare gli indirizzi della vita della Scuola stessa ed ad arricchire, con tematiche integrative, l'esperienza culturale offerta dai programmi scolastici e dalle attività extracurricolari.

Mentre per il docente vige la responsabilità dell'insegnamento, per l'allievo c'è la responsabilità dell'apprendimento. Da ciò, e in armonia con l'interesse pubblico all'istruzione, la carta dello studente è definita dai seguenti diritti e doveri.

I diritti e i doveri sono ispirati alla valorizzazione dello studente nel suo processo formativo, al ruolo fondamentale del docente e alla presenza attiva della famiglia in tale processo.

LO STUDENTE HA DIRITTO:

- ad una scuola organizzata e gestita in funzione dei suoi bisogni di formazione educativa e d'istruzione tecnico-professionale;
- alla tutela e alla valorizzazione della propria identità personale, culturale, etnica e religiosa e ad una educazione fondata nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali sanciti dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo e dalla Convenzione Internazionale dei diritti del minore, resi concreti nella comunità scolastica da una convivenza democratica, solidale e rispettosa della diversità;
- alla libertà di apprendimento intesa come diritto alla buona qualità e all'efficienza del servizio ed all'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie all'esercizio dell'autonomia personale, della cittadinanza e della professione di tecnico agrario;
- ad una informazione chiara e completa sul funzionamento della scuola, sugli obiettivi didattici e formativi, sui programmi e sui contenuti dei singoli insegnamenti;
- a ricevere, anche attraverso la disponibilità di servizi, un aiuto ad orientarsi sul piano dello studio, delle relazioni umane, delle scelte scolastiche e professionali;
- a ricevere una valutazione corretta e trasparente;
- a riunirsi, sia nelle assemblee di classe o di sezione che d'Istituto, per dibattere temi di interesse comune ed in particolare per esprimere la propria opinione e la propria proposta sull'organizzazione ed efficienza del servizio scolastico offerto e sulla gestione della scuola.

LO STUDENTE HA IL DOVERE DI:

- rispettare e valorizzare la propria ed altrui personalità, collaborare fattivamente con le altre componenti della comunità scolastica, riconoscere e rispettare l'azione del personale scolastico come esercizio d'attività di doveri professionali;
- contribuire al proprio successo negli studi, concorrere attivamente al perseguimento degli obiettivi formativi individuali e collettivi anche mediante la frequenza regolare delle lezioni e delle altre attività scolastiche e con il necessario impegno nello studio;
- sottoporsi alle verifiche e alle valutazioni del processo formativo, svolgere i lavori proposti dagli insegnanti;

- partecipare alla vita della scuola con spirito democratico, impegnarsi perché sia tutelata la libertà di pensiero e bandita, da qualunque parte essa provenga, ogni forma di pregiudizio e di violenza;
- rispettare le leggi, i regolamenti, le decisioni democratiche assunte e le regole della civile convivenza;
- rispettare il patrimonio della scuola come bene proprio e come bene comune e adeguarsi alle prescrizioni dettate dal regolamento interno.

Gli interventi disciplinari, previsti nel Regolamento Disciplinare, sono improntati al rispetto della personalità dello studente, e sono finalizzati al recupero di comportamenti consapevolmente corretti ed al miglioramento della partecipazione alla vita della comunità scolastica.

Le sanzioni non devono comportare mortificazioni che compromettono l'impegno dello studente, né di norma, consistere nella privazione del servizio scolastico.

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II" di Catanzaro, preso atto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti , della Premessa e della Carta dello studente,

- **tenuto conto che la famiglia è responsabile delle carenze educative dei figli minori che non rispettano le regole della civile convivenza (art. 30 Cost., artt. 147, 155, 317 bis, c.c) comprese le manifestazioni di indisciplina che portano gli adolescenti a infrangere norme e quindi provocare danni agli altri**
- **preso atto che lo studente maggiorenne ha la responsabilità delle scelte che compie,**

propone il seguente

PATTO DI CORRESPONSABILITA':

E' un PATTO che nasce dal lavoro della scuola, degli insegnanti, dei genitori e degli allievi sulle stesse consegne (noi ci impegniamo a). nel quale

L'ISTITUTO s'impegna a ...

- 1) Fornire indicazioni chiare e complete sull'offerta formativa dell'Istituto
- 2) Valutare in modo continuo ed efficace
- 3) Comunicare periodicamente alla famiglia la situazione di ogni alunno in merito alla frequenza e ai suoi apprendimenti e comportamenti.
- 4) Rispettare la riservatezza di ogni studente rispetto alla vita privata e a valorizzare le diversità di ogni singolo studente.

- 5) Rilevare aspettative e esigenze particolari degli studenti e delle famiglie e a fornire un servizio, se possibile, corrispondente alle richieste.
- 6) Mettere in atto attività sistematiche di recupero per la soluzione di eventuali problemi di apprendimento o per soggetti in situazione di svantaggio e disagio .
- 7) Promuovere attività di potenziamento e sviluppo delle capacità degli alunni anche al di fuori della programmazione curricolare.
- 8) Intervenire nel caso di comportamenti non accettabili con provvedimenti di carattere disciplinare a scopo principalmente educativo e informare le famiglie delle situazioni disciplinarmente rilevanti.

GLI INSEGNANTI si impegnano a ...

- a) Organizzare i percorsi didattici e formativi degli studenti, scegliendo modalità di lavoro e metodologie di insegnamento commisurate alla situazione della classe, offrendo a tutti pari opportunità e valorizzando le positività;
- b) Illustrare ai propri studenti gli obiettivi didattici ed educativi dell'istituto e della propria disciplina;
- c) Favorire l'autocorrezione e l'autovalutazione, utilizzare l'errore per modificare i comportamenti dell'alunno, stimolare la fiducia dell'alunno e incoraggiare il progresso nell'apprendimento;
- d) Rendere noti gli obiettivi della disciplina, del modulo didattico e delle attività svolte;
- e) Illustrare i criteri di misurazione delle prove di verifica e di valutazione finale;
- f) Comunicare all'alunno immediatamente e chiaramente gli esiti delle prove orali. Essi inoltre comunicano quelli delle prove scritte o pratiche entro 10 giorni dallo svolgimento e utilizzano le prove di verifica per chiarire eventuali errori e per motivare gli alunni allo studio;
- g) Somministrare ogni quadrimestre un congruo numero di prove di verifica per alunno (le prove possono essere di diverso tipo: scritte, orali, test, prove oggettive, prove pratiche, relazioni);
- h) Dosare i carichi di lavoro in modo che non risultino eccessivi, anche coordinando le attività tra i docenti;
- i) Fissare nel numero di tre il massimo di prove scritte assegnabili in una settimana, tranne in caso di lunga assenza di un alunno o dell'insegnante o di esigenza di una prova di recupero;
- l) Fissare nel numero di una le prove scritte assegnabili nello stesso giorno;

- m) A prendere in considerazione le richieste della classe sulla data delle prove scritte entro i limiti imposti dall'orario e dalle esigenze didattiche;
- n) Avvertire la classe sulla data delle verifiche scritte e pratiche con almeno due giorni di anticipo;
- o) Distribuire il carico di lavoro domestico tenendo conto delle esigenze reali degli alunni, con particolare riferimento ai giorni successivi a quelli con lezioni pomeridiane;
- p) Pretendere con interventi fermi e rigorosi il rispetto delle cose, delle persone, degli ambienti e chiarire con l'interessato i motivi educativi di un eventuale provvedimento disciplinare;

LE FAMIGLIE s'impegnano a

- 1) Partecipare ai colloqui individuali e collegiali, ai consigli di classe e a tutte le riunioni indette dall'istituto che si rendessero necessarie al fine di condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa.
- 2) Comunicare con i docenti e a tenersi costantemente informate sull'andamento didattico e disciplinare dell'alunno
- 3) Sostenere i figli nel mantenimento degli impegni assunti a scuola e collaborare con gli insegnanti nella loro difficile attività didattica ed educativa.
- 4) A non considerare la scuola come una controparte educativa ma rendersi partecipi alle comunicazioni della scuola e cooperare affinché a casa e a scuola l'allievo ritrovi atteggiamenti educativi analoghi
- 5) Prendere atto che le valutazioni conseguite in ambito scolastico non sono soggette a riservatezza dovendosi garantire i principi di trasparenza e imparzialità

GLI STUDENTI s'impegnano a

- A. Assumere durante le lezioni atteggiamenti partecipativi (ascoltando, ponendo domande, segnalando difficoltà, domandando spiegazioni e aiuto, ecc.) e di collaborazione tra di loro e con gli insegnanti (adeguandosi alle forme di lavoro in classe, di gruppo e individuali, predisponendo strumenti e materiali necessari per lavorare in buone condizioni), ad informare la propria famiglia rispetto a quanto avviene nella vita scolastica e delle comunicazioni alla famiglia inviate suo tramite

- B. Applicarsi con impegno a scuola e a casa, tenendo conto delle indicazioni metodologiche degli insegnanti.
- C. Collaborare rispettando i tempi e le scadenze previsti per il raggiungimento degli obiettivi e pertanto diminuire il numero delle assenze, diminuire il numero dei ritardi e delle uscite anticipate, evitare le distrazioni
- D. Effettuare le verifiche nei modi e nei tempi programmati
- E. Ad inserirsi costruttivamente nel contesto sociale dell'istituto, nel rispetto delle sue regole. In particolare utilizzare il libretto personale per:
 - a.i) far firmare puntualmente le comunicazioni scuola – famiglia
 - a.ii) giustificare le assenze e/o i ritardi in ingresso o le uscite anticipate
- F. Rispettare gli orari
- G. Mantenere un comportamento corretto all'entrata e all'uscita, durante l'intervallo, al cambio dei docenti, negli spostamenti nell'edificio e durante le uscite didattiche
- H. Al rispetto di tutti gli operatori della scuola e dei propri compagni anche tramite un abbigliamento decoroso e rispettoso del luogo formativo in cui si trova e tramite comportamenti rispettosi della privacy
- I. Ad accettare consapevolmente gli altri e a tollerare e rispettare opinioni e modi diversi di essere.
- L. Rispettare le decisioni della maggioranza e le idee di chi è in minoranza.
- M. Al rispetto e al corretto uso delle attrezzature e del materiale della scuola e a rifondere eventuali danni arrecati.
- N. Essere responsabili dell'ordine e della pulizia della propria aula e dei laboratori frequentati.
- O. Ad attenersi alle norme di sicurezza, di igiene ed antinfortunistiche.
- P. Ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni dell'insegnante nelle attività di laboratorio.

Catanzaro :

PER LO STUDENTE
FIRMA IL CONTRATTO

PER LA SCUOLA
FIRMA IL CONTRATTO
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
